

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea interclasse
in INGEGNERIA INFORMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

Premessa

Denominazione del	INGEGNERIA INFORMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI
Denominazione del corso in inglese	COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING
Classe	L-31 R Scienze e tecnologie informatiche L-8 R Ingegneria dell'informazione
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INGEGNERIA INFORMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	26/11/2025
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://informatica.uniurb.it/triennale/
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Scienze Computazionali (nel seguito CdL), al termine del quale viene rilasciato il diploma di laurea della classe L-31 o della classe L-8 ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 19/12/2023 n. 1648 e loro successive modifiche e integrazioni. La Struttura Didattica a cui afferisce il CdL è denominata Scuola e i suoi organi sono Presidente della Scuola e Consiglio della Scuola. La Scuola afferisce a sua volta a un Dipartimento, indicato nel seguito come il Dipartimento di riferimento del CdL. Il ruolo di Referente del CdL viene designato tra il personale docente di ruolo titolare di insegnamenti del CdL.

Il CdL ha lo scopo di fornire le conoscenze e le competenze relative ai metodi, alle tecniche e agli strumenti per lo sviluppo di sistemi e applicazioni in area ICT - Information and Communication Technology, insieme alla cultura di base necessaria per adeguarsi all'evoluzione della disciplina. Il CdL forma una figura professionale di stampo informatico con competenze ingegneristiche e scientifiche, i cui sbocchi occupazionali sono in qualunque settore e organizzazione che preveda la progettazione, la realizzazione, la gestione o la manutenzione di sistemi informatici e dati digitali. Previo superamento del relativo Esame di Stato, chi si laurea può iscriversi all'Albo dei Periti Informatici Laureati nonché all'Albo degli Ingegneri, Sezione B, Settore Terzo dell'Informazione; inoltre ha l'opportunità di proseguire gli studi nel corso di laurea magistrale in Informatica e Innovazione Digitale (LM-18) attivo presso l'Ateneo, oltre che in qualsiasi corso di laurea magistrale delle classi LM-18 ed LM-32.

La durata del CdL è di 3 anni. Le attività formative sono costituite da

didattica, laboratori, attività collaterali alla didattica e tirocini e stage in ambiente di lavoro. L'articolazione degli insegnamenti è annuale e semestrale. Per ogni anno accademico sono previsti due periodi di lezione e almeno tre sessioni d'esame. Le attività formative sono erogate in modalità convenzionale in lingua italiana, mentre i materiali didattici possono essere forniti in lingua inglese in aggiunta a quelli in lingua italiana; gli esami si tengono in lingua italiana. Ai fini di promuovere l'internazionalizzazione del CdL, le attività formative, ivi compreso il tirocinio curricolare, possono in parte svolgersi anche presso atenei stranieri con i quali siano state stipulate apposite convenzioni.

Il CdL aderisce al Protocollo "PA 110 e lode" (<https://www.uniurb.it/pa110-e-lode>).

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

I principali obiettivi formativi del CdL sono i seguenti:

- formare figure professionali capaci di operare in diversi settori applicativi dell'ICT, attraverso una solida formazione di base nel campo dell'ingegneria informatica e delle scienze computazionali;
- consentire a chi si laurea di inserirsi in attività lavorative che richiedono familiarità col metodo scientifico come pure capacità di applicazione di metodi e tecniche innovative nonché di sistemi digitali per l'elaborazione e la comunicazione delle informazioni.

In coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti delle classi L-31 ed L-8, chi si laurea possiede un'approfondita conoscenza dei settori di base delle scienze computazionali e dell'ingegneria informatica, nonché conoscenze di elettronica e telecomunicazioni. Inoltre:

- è in possesso di conoscenze e competenze nei vari settori delle scienze computazionali e dell'ingegneria dell'informazione, mirate al loro utilizzo nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione di sistemi informatici;
- ha la capacità di affrontare e analizzare problemi e di realizzare sistemi informatici per la loro soluzione;
- riesce ad acquisire le metodologie di indagine e ad applicarle in situazioni concrete con un'appropriata conoscenza degli strumenti matematici e ingegneristici di supporto alle competenze informatiche;
- è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- è capace di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia, di relazionarsi con figure professionali con competenze diverse dalle proprie e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Il CdL fornisce altresì le capacità di apprendimento necessarie per mantenersi al passo con la rapida evoluzione della disciplina, sia nel contesto accademico che in quello lavorativo. Il metodo e le competenze fornite dal CdL garantiscono una preparazione adeguata a intraprendere corsi di laurea magistrali delle classi LM-18 ed LM-32, nonché in numerosi ambiti applicativi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, le attività formative prevedono:

- discipline di base, finalizzate a fornire una solida preparazione matematico-fisica e informatica nonché a sviluppare il metodo scientifico e l'approccio all'analisi e alla soluzione dei problemi propri dei corsi di laurea tecnico-scientifici;
- discipline caratterizzanti, finalizzate a fornire una preparazione culturale sia informatica ad ampio spettro che ingegneristica negli ambiti dell'ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni, affinare le capacità di analisi e soluzione dei problemi e inserire efficacemente chi si laurea nei settori chiave dell'ICT;
- discipline affini e integrative, finalizzate ad aumentare gli sbocchi occupazionali verso specifici settori applicativi (elaborazione di segnali, simulazione computazionale e quantum computing, monitoraggio e gestione digitale del territorio, media digitali) e offrire esperienze di studio interdisciplinare (diritto dell'informatica, economia, geomatica, scienze della comunicazione);
- attività linguistiche per il conseguimento del livello B1 nella lingua inglese.

La formazione culturale viene ottenuta attraverso l'insegnamento frontale, le esercitazioni in laboratorio, le attività progettuali autonome o di gruppo, nonché tirocini e stage presso le aziende convenzionate, le strutture della pubblica amministrazione e le università italiane o estere. Le attività formative prevedono dapprima lo studio di diverse materie di base con lo scopo di fornire una solida formazione matematico-fisica e informatica, successivamente vengono trattate le materie caratterizzanti finalizzate a dare un'adeguata preparazione nelle scienze computazionali e nell'ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni, infine vengono affrontate le materie settoriali, che hanno un carattere più professionalizzante essendo destinate a fornire una preparazione specifica in uno dei campi dell'ICT. Il percorso di studio comprende comunque attività finalizzate ad acquisire:

- strumenti di matematica discreta e del continuo nonché di fisica;
- conoscenza dei principi, delle strutture e dell'utilizzo dei sistemi di elaborazione e delle loro reti;
- metodi e strumenti di progettazione, programmazione e dispiegamento di sistemi informatici, sia di base che applicativi;
- conoscenza dei settori di applicazione;
- elementi interdisciplinari di cultura aziendale e professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- elementi di cultura sociale, economica e giuridica utili a cogliere le implicazioni etiche, normative e socio-economiche dell'area ICT;
- elementi di geologia e cartografia che offrono opportunità di applicazione dell'ingegneria informatica e delle scienze computazionali in settori strategici per l'Ateneo e per il territorio.

In particolare, con riferimento ai descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING):

Chi si laurea possiede:

- una solida preparazione di base in ambito matematico-fisico e informatico (MATH-01/A, MATH-02/A, MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, PHYS-01/A, INFO-01/A) che garantisce la piena padronanza e la comprensione delle discipline di

base, assieme all'acquisizione del metodo scientifico nonché degli strumenti e dei metodi di apprendimento e comprensione propedeutici allo studio delle restanti discipline;

- un'approfondita preparazione nelle aree caratterizzanti delle scienze informatiche e dell'ingegneria dell'informazione con riferimento a sistemi di elaborazione delle informazioni, elettronica e telecomunicazioni (INFO-01/A, IINF-05/A, IINF-01/A e IINF-03/A), come pure gli strumenti necessari all'analisi, alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione di sistemi informatici, nonché le capacità e i metodi di apprendimento e comprensione necessari a tenere il passo con l'evoluzione della disciplina;

- conoscenze interdisciplinari (GEOS, GIUR, GSPS) utili sia a valorizzare le potenzialità applicative dell'ingegneria informatica e delle scienze computazionali, sia ad affrontare con metodo scientifico e capacità di comprensione intersettoriale problemi propri di altri ambiti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra descritte vengono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, lezioni in laboratorio ed esercitazioni guidate, nonché attraverso lo studio individuale e la partecipazione a progetti individuali o di gruppo, come previsto dalle singole attività formative.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuta con prove di esame scritte e/o orali, che possono prevedere la presentazione di elaborati o progetti individuali o di gruppo, nonché con la valutazione dell'elaborato della prova finale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING):

Chi si laurea possiede:

- la capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti a contesti pratici in diversi settori dell'ingegneria informatica e delle scienze computazionali, dimostrando un approccio professionale al proprio lavoro;
- competenze adeguate sia per analizzare e comprendere le problematiche da affrontare che per trovare soluzioni efficaci alle problematiche stesse;
- la capacità di adattarsi a nuove situazioni e l'abilità di pianificare e gestire il proprio tempo;
- la capacità di applicare conoscenza e comprensione in ambito interdisciplinare, capendo e affrontando le problematiche degli specifici settori applicativi, come pure di instaurare un dialogo interdisciplinare e di adattare le proprie conoscenze a nuove situazioni e nuovi contesti applicativi.

L'acquisizione delle sopraelencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante la frequenza degli insegnamenti, le esercitazioni di laboratorio, la preparazione di elaborati o di progetti individuali o di gruppo e la partecipazione a tirocini e stage, nonché tramite la preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento di tali capacità è ottenuta: durante gli esami mediante la discussione critica degli argomenti degli insegnamenti o degli elaborati o progetti presentati oppure ancora con la soluzione di problemi opportunamente congegnati; al termine del tirocinio o stage con il colloquio finale; durante la prova finale con la valutazione dell'elaborato presentato.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS):

Chi si laurea possiede:

- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di formulare in autonomia giudizi su nuove tecnologie informatiche;
- capacità di ragionamento anche in contesti diversi da quelli dell'ingegneria informatica e delle scienze computazionali;
- un'autonomia di giudizio che va oltre gli aspetti ingegneristico-informatici cogliendo altresì le implicazioni socio-economiche, etiche e giuridiche delle tecnologie adottate.

La capacità di autonomia di giudizio viene sviluppata tramite la preparazione agli esami, che necessita della rielaborazione e dell'assimilazione individuale del materiale presentato, la partecipazione a discussioni critiche sugli argomenti trattati negli insegnamenti e la preparazione di elaborati o progetti individuali o di gruppo. L'autonomia di giudizio rappresenta un obiettivo centrale dell'attività di tirocinio, nonché della preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento dell'autonomia di giudizio è ottenuta: durante gli esami mediante la discussione critica degli argomenti trattati negli insegnamenti e la valutazione degli elaborati o progetti presentati; al termine del tirocinio o stage con il colloquio finale; durante la prova finale mediante la valutazione dell'elaborato.

ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS):

Chi si laurea possiede adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione di informazioni, idee, problemi e soluzioni, presso interlocutori e interlocutori specialistici e non, sia in lingua italiana che in lingua l'inglese, tanto in forma scritta quanto in forma orale.

Le abilità comunicative sono sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni orali e documenti scritti, le attività nei gruppi di lavoro dei progetti, l'esposizione orale degli elaborati e le relative prove di verifica e la preparazione dell'elaborato previsto per la prova finale. I tirocini sono dei momenti importanti per lo sviluppo delle abilità comunicative, attraverso la preparazione e la presentazione di rapporti inerenti alle esperienze maturate. La lingua inglese viene appresa tramite attività formative dedicate. Viene inoltre offerta l'opportunità di sviluppare abilità comunicative intersettoriali attraverso la frequenza di attività formative affini o integrative in una pluralità di ambiti disciplinari.

La verifica del raggiungimento delle abilità comunicative è ottenuta: mediante le prove orali degli esami e la valutazione degli elaborati scritti presentati; con il colloquio finale al termine del tirocinio o stage; durante la prova finale mediante la valutazione dell'elaborato.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS):

Chi si laurea sviluppa nel proprio percorso formativo le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere in piena autonomia gli studi successivi e per inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, in ambiti professionali che richiedono autonomia oltre che un aggiornamento costante sugli strumenti disponibili dell'ingegneria informatica e delle scienze

computazionali.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale previsto e con la preparazione di progetti o elaborati individuali o di gruppo. Occasioni fondamentali per ampliare le capacità di apprendimento sono tirocini e stage e l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene accertata: attraverso forme di verifica continua durante le attività formative; mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti o di tirocini e stage; con la valutazione della capacità di autoapprendimento maturata durante la preparazione della prova finale.

ART. 3 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Studentesse e studenti possono scegliere se laurearsi nella classe L-31 delle scienze e tecnologie informatiche o nella classe L-8 dell'ingegneria dell'informazione. La scelta viene effettuata al primo anno, ma può essere rivista fino al momento dell'iscrizione al terzo anno, quando una conoscenza più approfondita della materia permette una decisione più consapevole.

Le figure professionali formate dal CdL sono in grado di operare in diversi settori applicativi dell'area ICT e riguardano lo sviluppo di sistemi e applicazioni software, l'amministrazione di sistemi di elaborazione delle informazioni, il progetto e la gestione di basi di dati, lo sviluppo e la gestione di applicazioni web, la sicurezza informatica, la gestione di reti informatiche e lo sviluppo di sistemi distribuiti (anche in logica cloud) e applicazioni mobili (per dispositivi smart). Previo superamento del relativo Esame di Stato, chi si laurea può iscriversi all'Albo dei Periti Informatici Laureati nonché all'Albo degli Ingegneri, Sezione B, Settore Terzo dell'Informazione.

Gli sbocchi occupazionali sono:

- aziende produttrici di software;
- aziende ed enti di ricerca e sviluppo nell'area ICT;
- centri di calcolo pubblici e privati;
- aziende fornitrici di servizi informatici e gestionali;
- enti pubblici e privati con esigenze di gestione informatica e dematerializzazione dei processi;
- imprese in settori produttivi con esigenze di gestione informatica, comunicazione e networking.

Più precisamente, i profili professionali in uscita sono i seguenti:

1. Tecnico programmatore/Tecnica programmatrice

Funzione in un contesto di lavoro:

Opera con ruoli e funzioni di analisi delle specifiche, sviluppo di componenti software, personalizzazione di strumenti informatici, sviluppo di firmware e software di sistema, programmazione di sistemi embedded, testing e verifica del software.

Competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze in ambito di:

- utilizzo di diversi paradigmi di programmazione;
 - progettazione di algoritmi;
 - tecniche di progettazione, ingegneria e sviluppo del software;
 - sistemi informativi per la gestione di basi di dati;
 - metodi di validazione del software;
 - progettazione e utilizzo di programmi software per sistemi e reti;
- oltre alle competenze interdisciplinari proprie dell'ambito applicativo fornite da insegnamenti specifici.

Sbocchi occupazionali:

Società di sviluppo software.

Aziende e organizzazioni pubbliche e private con esigenze specifiche di sviluppo, personalizzazione e mantenimento di strumenti software dedicati.

2. Tecnico esperto/Tecnica esperta in applicazioni

Funzione in un contesto di lavoro:

Opera con ruoli e funzioni di analisi delle esigenze, definizione delle specifiche, sviluppo e implementazione di algoritmi, sviluppo e personalizzazione di applicativi software, sviluppo di applicazioni mobili.

Competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze in ambito di:

- utilizzo di diversi ambienti per lo sviluppo di applicazioni software secondo regole di programmazione strutturata e di progettazione di algoritmi;
 - tecniche di ingegneria, modellazione e validazione di applicativi software in ambiti specifici;
 - applicativi per la gestione di sistemi informativi;
 - utilizzo di software open source;
 - ambienti di sviluppo per piattaforme mobili;
- oltre alle competenze interdisciplinari proprie dell'ambito applicativo fornite da insegnamenti specifici.

Sbocchi occupazionali:

Società di consulenza, servizi e sviluppo software.

Aziende e organizzazioni pubbliche e private con esigenze specifiche di sviluppo, personalizzazione e mantenimento di applicativi software.

3. Tecnico/Tecnica web

Funzione in un contesto di lavoro:

Sviluppa e gestisce server web e strumenti di comunicazione e lavoro online. Offre supporto alle strategie di comunicazione online e posizionamento strategico di aziende e organizzazioni.

Competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze in ambito di:

- utilizzo di linguaggi e tecniche di programmazione orientate allo sviluppo di applicazioni web;
- utilizzo di tecnologie e ambienti di sviluppo software legati al mondo web e mobile;

- utilizzo di linguaggi di markup e scripting;
- progettazione, messa in opera e mantenimento di reti e architetture client-server.

Sbocchi occupazionali:

Società di consulenza, servizi e sviluppo web.

Aziende e organizzazioni pubbliche e private con esigenze specifiche di comunicazione online e posizionamento strategico.

4. Tecnico gestore/Tecnica gestrice di basi di dati

Funzione in un contesto di lavoro:

Analizza le esigenze di rappresentazione e gestione dei dati. Progetta, implementa e gestisce basi di dati. Installa, configura e opera su sistemi di gestione di basi di dati. Progetta e implementa interfacce di interrogazione di basi di dati e sistemi informativi.

Competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze in ambito di:

- linguaggi di programmazione orientati a definizione, manutenzione e interrogazione di sistemi informativi;
- tecniche di gestione di basi di dati;
- sistemi informativi territoriali e strumenti di elaborazione dei dati territoriali;
- tecniche di analisi delle informazioni tramite metodologie e strumenti di natura matematica;
- interfacce web e linguaggi di scripting.

Sbocchi occupazionali:

Società di consulenza e servizi informatici.

Aziende e organizzazioni pubbliche e private con esigenze specifiche di mantenimento, gestione e pubblicazione di dati.

5. Tecnico gestore/Tecnica gestrice di reti e di sistemi telematici

Funzione in un contesto di lavoro:

Installa, configura e gestisce server, reti e dispositivi di rete. Opera al fine di garantire il funzionamento della intranet, il collegamento a Internet e la sicurezza informatica della propria azienda od organizzazione.

Competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze in ambito di:

- installazione e gestione di sistemi operativi, reti e sistemi di comunicazione, architetture client-server;
- sicurezza informatica di reti di comunicazione;
- sistemi per la gestione della sicurezza delle informazioni;
- cloud computing.

Sbocchi occupazionali:

Società di consulenza e operatori di telecomunicazioni.

Aziende e organizzazioni pubbliche e private con esigenze specifiche di gestione di reti aziendali, servizi informativi, server e firewall.

6. Ingegnere dell'Informazione Junior

Funzione in un contesto di lavoro:

La laurea consente, previo superamento del relativo Esame di Stato, di conseguire l'abilitazione per la professione di Ingegnere dell'Informazione Junior (Sezione B, Settore Terzo dell'Informazione). Tale figura concorre alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni. Collabora inoltre allo svolgimento di attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, la direzione lavori e il collaudo di singoli organi o componenti di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.

Competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze in ambito di:

- paradigmi e linguaggi di programmazione e tecniche di progettazione di algoritmi per lo sviluppo di sistemi software;
- tecniche di progettazione di architetture degli elaboratori e di programmi di gestione di sistemi;
- metodologie di elaborazione e trasmissione delle informazioni;
- ingegnerizzazione di sistemi software complessi;
- fisica dei sistemi elettronici;
- tecniche di elaborazione di segnali.

Sbocchi occupazionali:

Libera professione e società di consulenza.

Aziende e organizzazioni con specifiche esigenze di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.

In accordo con la classificazione Istat delle professioni (CP2021), il CdL prepara alle professioni di:

1. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
2. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
3. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
4. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
5. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0)

ART. 4 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al CdL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo previa verifica in base alla normativa vigente. Chi non ha la cittadinanza italiana deve possedere una conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2. Il CdL non è soggetto a programmazione nazionale o locale ed è quindi ad accesso libero. È prevista una prova di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI), da sostenere obbligatoriamente prima dell'immatricolazione, che verte sul possesso di capacità di ragionamento logico e conoscenze specifiche di matematica di base, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel

percorso di studi universitario.

Il test VPI adottato dal CdL è erogato dal CISIA sotto forma di TOLC-S o TOLC-I. Le indicazioni dettagliate su date, orari, sedi e modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nel sito web del CdL. Possono essere eventualmente organizzati dal CdL corsi di preparazione al test VPI, dei quali viene data notizia nel sito web del CdL.

Il mancato superamento del test VPI comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree sopra identificate, da accertare mediante una successiva verifica che prevede l'eventuale partecipazione a corsi di recupero organizzati dal CdL e il superamento di una prova scritta di matematica di base.

Il superamento della VPI, eventualmente in esito all'assolvimento degli OFA, viene acquisito nella piattaforma di gestione delle carriere studentesche. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi a insegnamenti di anni di corso successivi al primo.

ART. 5 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) è regolato dall'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo. I riconoscimenti avvengono sulla base delle "Linee guida relative alle procedure di riconoscimento crediti formativi universitari (CFU) ed esami e gestione della domanda on-line", approvate con delibera n. 267 del Senato Accademico del 19/12/2025.

Sia in caso di trasferimento da un altro Ateneo o carriera pregressa che in caso di passaggio da un altro corso di laurea dell'Università di Urbino, sono riconosciuti i crediti conseguiti in corsi di laurea della stessa classe o di classi diverse se funzionali alla tipologia di profilo previsto dagli obiettivi formativi del CdL e, comunque, non oltre i limiti previsti dal CdL stesso. La valutazione della conformità e della congruità dei crediti conseguiti in precedenza è effettuata da una commissione didattica del CdL di cui all'art. 10 del presente Regolamento, sentito eventualmente il parere di ogni docente titolare di insegnamenti oggetto del riconoscimento, sulla base della documentazione prodotta da chi fa richiesta in relazione ai programmi degli insegnamenti e dei moduli didattici seguiti, che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti acquisiti in altri corsi di laurea con quelli previsti dal presente Regolamento. Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola. È assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati; il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato (D.M. 19/12/2023 n. 1648, art. 3, comma 10).

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del D.Lgs. 27/01/2012 n. 19 (D.M. 19/12/2023 n. 1648, art. 3, comma 11). Per le attività lavorative svolte ovvero per le esperienze formative maturate

di livello post-secondario non universitario che risultino coerenti con gli obiettivi formativi del CdL, vengono riconosciuti crediti solamente per seminari, tirocini e stage o per la lingua inglese, previa presentazione di idonea documentazione. In caso di svolgimento del servizio civile, si rimanda a quanto riportato nell'art. 7.2 del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti diventa operante sulla base di apposite convenzioni stipulate dall'Ateneo.

Ai sensi del D.M. 04/07/2024 n. 931 i criteri generali per il riconoscimento di attività extracurricolari ai fini dell'attribuzione di crediti in stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del CdL sono i seguenti:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

Il limite massimo di crediti riconoscibili è pari a quello previsto dal CdL per tirocini e stage e comunque non può superare 48. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate individualmente, essendo escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ART. 6 Attività Formative

La durata del CdL è di 3 anni. Le attività formative sono costituite da didattica, laboratori, attività collaterali alla didattica e tirocini e stage in ambiente di lavoro; non sono previsti obblighi di frequenza, ad eccezione di tirocini e stage. Le forme didattiche sono suddivise in lezioni, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio e verifiche del livello di apprendimento o, per la lingua inglese, di idoneità. L'articolazione degli insegnamenti è annuale e semestrale. Le attività didattiche sono svolte in lingua italiana.

Complessivamente possono essere erogate in modalità telematica fino a 1/3 delle attività diverse da quelle pratiche e di laboratorio. Quando è prevista l'erogazione telematica, ne viene data indicazione nella scheda web dell'insegnamento. La modalità di erogazione telematica adottata dal CdL è quella della didattica ibrida simultanea, cioè la lezione frontale viene tenuta in presenza e contemporaneamente trasmessa a distanza, con possibilità di fruizione asincrona della registrazione audiovisiva.

Le attività didattiche prevedono dapprima lo studio delle materie matematico-fisiche e informatiche di base e delle materie caratterizzanti nelle scienze computazionali e nell'ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni. In seguito, vengono trattate le materie affini o

integrative, che hanno un carattere più applicativo e interdisciplinare.

Le attività di laboratorio consistono nell'effettuazione di percorsi indicati da docenti presso i laboratori dell'Ateneo, anche sotto la guida di tutor o in attività libere. Per i tirocini e gli stage è previsto lo svolgimento di attività pratiche, congruenti con gli obiettivi formativi del CdL, presso aziende, enti, studi professionali o laboratori dell'Ateneo. È altresì possibile indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli attivati nell'offerta formativa di Ateneo purché coerenti con il progetto formativo.

Per contribuire alla circolazione delle idee e alla disseminazione culturale, le attività formative possono essere rese fruibili in modalità aperta online sotto forma di MOOC - Massive Open Online Course. La frequenza di un'attività formativa in modalità MOOC è aperta e gratuita e non comporta l'instaurazione di alcun rapporto con l'Ateneo, né dà diritto alla fruizione dei servizi riservati al corpo studentesco. A seguito della frequenza di un'attività formativa in modalità MOOC, solo chi è in regola con l'iscrizione all'Ateneo e ha inserito l'attività nel proprio piano degli studi può sostenere l'esame di profitto, ove previsto, per l'attribuzione dei relativi crediti.

Ogni docente titolare di insegnamenti deve inserire nell'apposita piattaforma i contenuti degli insegnamenti, i programmi degli esami e i testi di riferimento, allo scopo di poterli pubblicare nelle schede degli insegnamenti presenti nel sito web dell'Ateneo entro la data stabilita. Ogni docente titolare di insegnamento può invitare figure esperte di riconosciuta competenza scientifica per tenere al proprio posto e in propria presenza lezioni su argomenti specifici facenti parte del proprio insegnamento. Può inoltre organizzare seminari ed esercitazioni con la collaborazione di figure esperte non titolari di insegnamento, in aggiunta alle ore di lezione frontale. Nel caso di figure esperte straniere le relative attività si possono svolgere in lingua inglese.

I singoli insegnamenti possono essere organizzati in moduli su argomenti della stessa disciplina o di discipline affini, affidati anche a più docenti. In tal caso devono essere indicati nel sito web dell'Ateneo il programma, i testi di riferimento e la responsabilità didattica di ogni docente a cui è affidato il modulo. Le prove di verifica finale devono accertare il profitto nell'ambito di ciascun modulo previsto. La mutuaione di un insegnamento da un altro corso di laurea dello stesso o di altro Dipartimento avviene previo assenso di quel Dipartimento, sentito chi tiene l'insegnamento.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro da parte di chi studia, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio e di seminari, oltre le ore di studio e, comunque, di impegno personale necessarie per completare la formazione ai fini del superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria, come ad esempio tirocinio, stage e tesi. Un credito equivale convenzionalmente a 8 ore di lezione frontale, con l'eventuale eccezione degli insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea, oppure a 16 ore di seminari o 25 ore di tirocinio e stage.

ART. 7 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il piano degli studi del CdL allegato al presente Regolamento comprende per la classe L-31:

- 54 crediti nelle attività formative di base, di cui: 18 in ambito informatico, tutti al primo anno di corso; 30 in ambito matematico, di cui 18 al primo anno di corso e 12 al secondo anno di corso; 6 in ambito fisico, tutti al secondo anno di corso;
 - 66 crediti nelle attività formative caratterizzanti, di cui 12 al primo anno di corso, 27 al secondo anno di corso e 27 al terzo anno di corso;
 - 27 crediti in attività formative affini e integrative, di cui 6 al secondo anno di corso e 21 al terzo anno di corso;
- mentre per la classe L-8:
- 54 crediti nelle attività formative di base, di cui: 18 in ambito informatico, tutti al primo anno di corso; 30 in ambito matematico, di cui 18 al primo anno di corso e 12 al secondo anno di corso; 6 in ambito fisico, tutti al secondo anno di corso;
 - 60 crediti nelle attività formative caratterizzanti, di cui: 45 in ambito ingegneria informatica, di cui 12 al primo anno di corso, 21 al secondo anno di corso e 12 al terzo anno di corso; 6 in ambito ingegneria elettronica, tutti al secondo anno di corso; 9 in ambito ingegneria delle telecomunicazioni, tutti al terzo anno di corso;
 - 33 crediti in attività formative affini e integrative, di cui 6 al secondo anno di corso e 27 al terzo anno di corso.

Il piano degli studi prevede inoltre per entrambe le classi:

- 12 crediti per insegnamenti a scelta, da indicare in fase di compilazione digitale del piano carriera degli studi e confermare o modificare all'inizio di ogni anno accademico;
- 4 crediti per la lingua inglese di livello B1;
- 12 crediti per seminari, tirocini e stage;
- 5 crediti per la prova finale.

Il piano degli studi non contempla curricula, ma una scelta tra due insegnamenti da 6 crediti ciascuno al secondo anno di corso in ambito ingegneria elettronica e una scelta tra 4 coppie di insegnamenti da 6 crediti ciascuno al terzo anno di corso nei seguenti ambiti curriculari:

- geo-tecnologico;
- quantistico-simulativo;
- media digitali;
- giuridico-sociale.

ART. 8 Propedeuticità

Il CdL non prevede propedeuticità obbligatorie nel sostenimento degli esami di profitto dei singoli insegnamenti. Ogni docente può suggerire delle propedeuticità consigliate, indicandole tramite le schede dei propri insegnamenti nel sito web dell'Ateneo.

ART. 9 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

La Scuola di afferenza del CdL organizza le attività didattiche illustrate nel presente Regolamento nell'ambito del calendario didattico riportato nel sito web dell'Ateneo, pubblicato annualmente. Il calendario delle attività didattiche del CdL deve prevedere la non sovrapposizione tra i due periodi

dedicati alla didattica e i periodi dedicati alle prove d'esame e alle altre verifiche del profitto, con l'esclusione di eventuali appelli per coloro che sono fuori corso o iscritti al terzo anno di corso e non hanno rinnovato l'iscrizione perché in attesa di sostenere la prova finale nella sessione straordinaria. Relativamente ai soli insegnamenti del primo anno, sono altresì previste verifiche intermedie durante lo svolgimento del primo e del secondo periodo didattico, finalizzate a monitorare il livello di apprendimento e a stimolare un'attività di studio e approfondimento condotta con regolarità; per garantire un'efficace preparazione a tali prove intermedie, è prevista la sospensione delle lezioni anche nella settimana precedente le prove. Per gli insegnamenti del secondo e terzo anno che si estendono su entrambi i periodi didattici sono previste prove intermedie tra il primo e il secondo periodo didattico. Gli orari delle lezioni e di ricevimento sono pubblicati nel sito web del CdL; ogni docente di ruolo mette a disposizione almeno due ore settimanali per il ricevimento, anche telematico, durante i periodi didattici e le sessioni d'esame, mentre ogni docente a contratto dà disponibilità previo appuntamento.

La Scuola di afferenza del CdL stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione d'esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane. Il calendario degli esami viene pubblicato nel sito web del CdL almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte da chi è titolare dell'insegnamento per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata tempestivamente.

In ciascuna sessione chi è in regola con la posizione amministrativa può sostenere gli esami appartenenti al proprio anno di corso o ad anni precedenti per i quali abbia avuto l'attribuzione d'ufficio delle firme di frequenza. Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni e può tenersi in lingua inglese previa motivata richiesta, volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate tramite le schede degli insegnamenti nel sito web dell'Ateneo.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali, possono prevedere la preventiva presentazione di elaborati o progetti, individuali o di gruppo, e possono avere luogo tramite l'utilizzo di tecnologie informatiche. È assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte; le prove orali sono pubbliche. Gli esami danno luogo a una votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio d'idoneità. Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamento, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti in un unico esame. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode. L'esito negativo dell'esame è registrato nel verbale d'esame mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente"; tale annotazione non influisce sul voto di laurea. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da carriera pregressa. È consentito il ritiro

dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le verifiche di profitto di tirocini e stage avvengono attraverso la redazione di una relazione finale predisposta e approvata dal soggetto presso cui il tirocinio o lo stage è stato effettuato. Le altre prove di verifica del profitto diverse dagli esami vengono svolte attraverso una prova scritta o un colloquio obbligatorio e si risolvono in un riconoscimento d'idoneità.

Chi è in possesso di regolare certificazione DSA o di disabilità, inserita nella piattaforma di gestione delle carriere studentesche, può avvalersi di misure integrative, compensative o sostitutive per gli esami. L'utilizzo di mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con chi tiene l'insegnamento. Maggiori informazioni sono pubblicate nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo.

Ai sensi del D.M. 06/12/2024 n. 1835 sull'offerta formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'identificazione univoca di chi sostiene la prova e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a chi soffre di gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 7/1999;
- chi è in regime di detenzione, nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali, che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, nel qual caso il provvedimento di Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza per la didattica ovvero per le prove d'esame deve essere sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 10 Commissioni didattiche del corso di studio

La Scuola di afferenza può dotare il CdL di commissioni, formate da coloro che sono titolari di insegnamenti del CdL stesso e dal personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica, le quali si occupano di specifici aspetti dell'attività didattica, durano in carica un anno accademico e sono rinnovabili. In particolare, deve essere designata la Commissione Pratiche Studentesche, composta da almeno tre persone, che esamina e sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola le pratiche di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

Più specificamente, essa valuta la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida degli esami sostenuti e il riconoscimento dei crediti acquisiti, e indica l'anno di corso di iscrizione e l'eventuale debito formativo da assolvere, valutando altresì le domande di iscrizione ad anni di corso successivi al primo. Inoltre, esamina e sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola il riconoscimento di crediti acquisiti nello stesso o in altro corso di studio di Università estera, come pure il riconoscimento di crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese sulla base di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Ateneo. Infine, esamina e sottopone all'approvazione

del Consiglio della Scuola il riconoscimento di crediti per attività formative non direttamente dipendenti dall'Università, abilità professionali e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

ART. 11 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata da chi tiene l'insegnamento, eventualmente con l'assistenza di ulteriori docenti o cultori/cultrici della materia a cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità. Chi sostiene l'esame ha il diritto di essere esaminato da chi tiene l'insegnamento, salvo grave e motivato impedimento di quest'ultima persona.

In caso di esame scritto, chi tiene l'insegnamento pubblica gli esiti della prova stabilendo la data entro cui è possibile accettare o rifiutare il voto e comunica la data in cui è possibile sostenere le eventuali ulteriori prove o in cui è possibile verbalizzare i voti; inoltre controlla lo stato di accettazione dei voti, facendo valere la regola del silenzio assenso in mancanza di esplicita scelta. In caso di esame orale, il voto viene comunicato di persona e può essere accettato o rifiutato seduta stante.

L'esito dell'esame è certificato da chi tiene l'insegnamento con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. La stessa persona è tenuta a compilare e chiudere i verbali entro sette giorni dalla conclusione di ogni appello.

ART. 12 Commissione della prova finale

La Commissione d'esame per il conferimento dei titoli accademici è formata da almeno cinque e al massimo undici componenti ed è nominata dal Direttore/dalla Direttrice del Dipartimento di riferimento su proposta del/della Presidente della Scuola di afferenza del CdL. La Commissione è presieduta dal Direttore/dalla Direttrice o docente di ruolo su delega; la maggioranza dei componenti deve essere costituita da titolari di insegnamenti nei corsi di laurea della Scuola.

ART. 13 Modalità di svolgimento della prova finale

AMMISSIONE E TIPOLOGIE

Per l'ammissione alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste dal presente Regolamento. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo consistono nella predisposizione di un elaborato scritto, redatto eventualmente in lingua inglese, su un argomento di area ingegneria informatica o scienze computazionali o affine concordato insieme a chi è titolare di un insegnamento nei corsi di laurea della Scuola, che assume il ruolo di Relatore/Relatrice e può coinvolgere ulteriori figure esperte dell'argomento, anche esterne all'Ateneo, con l'assunzione del ruolo di Correlatore/Correlatrice.

La prova finale può consistere in un approfondimento personale di un argomento affrontato nell'ambito di una disciplina studiata (tesi

compilativa), nello sviluppo di moduli software in contesti specifici (tesi implementativa) o in un progetto di ricerca teorico o sperimentale (tesi progettuale). Nel secondo e nel terzo caso, alla preparazione dell'elaborato può concorrere pure l'attività di tirocinio curriculare presso le aziende convenzionate, le strutture della pubblica amministrazione e le università italiane o estere, anche durante il soggiorno Erasmus+ studio o traineeship.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELL'ELABORATO

Previa breve presentazione orale, l'elaborato scritto viene valutato da Relatore/Relatrice e ulteriore docente con esperienza nella tematica trattata, che assume il ruolo di Correlatore/Correlatrice per la valutazione e deve comparire nel frontespizio della tesi così come ogni Correlatore/Correlatrice. La valutazione, basata su chiarezza, correttezza e, nel solo caso di tesi progettuale, originalità dei contenuti, avviene formulando una proposta di attribuzione del punteggio fino a un valore massimo di 2/110 in caso di tesi compilativa, 4/110 in caso di tesi implementativa e 6/110 in caso di tesi progettuale.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE E PROCLAMAZIONE PUBBLICA

La Commissione d'esame per il conferimento dei titoli accademici di cui all'art. 12 proclama pubblicamente la votazione finale, con contestuale consegna del diploma di laurea. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime nella Commissione; il voto minimo per superare la prova è 66/110. Il voto finale di laurea, con eventuale arrotondamento, è determinato sommando:

- a. la media ponderata dei voti degli esami sostenuti nel percorso formativo espressa in centodecimi, cioè moltiplicata per 110 e divisa per 30, dove ciascun voto è pesato per il numero di crediti del corrispondente insegnamento e 30/30 e lode vale 30;
- b. la valutazione dell'elaborato finale proposta da Relatore/Relatrice e Correlatore/Correlatrice per la valutazione;
- c. 1/110 in caso di conseguimento di lodi in esami di insegnamenti il cui peso complessivo è almeno pari a 24 crediti;
- d. 1/110 in caso di laurea in corso;
- e. 1/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero compreso tra 3 e 8;
- f. 2/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero almeno pari a 9;
- g. 1/110, come stabilito dalle Delibere del Senato Accademico 25/05/2021 n. 78/2021 e 30/01/2026 n. 21/2026, del quale verrà fatta menzione nel supplemento al diploma previa apposita istanza, in caso di appartenenza a uno dei seguenti organi per almeno un anno e partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni (salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici, limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto):
 - Senato Accademico;
 - Consiglio di Amministrazione;
 - Nucleo di Valutazione;
 - Presidio della Qualità;
 - Consiglio degli Studenti;
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - Consiglio di Dipartimento;
 - Consiglio di Scuola;

- Gruppo di Riesame del CdL;
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis.

MENZIONE SPECIALE E SUPPLEMENTO AL DIPLOMA

La menzione speciale, che viene inserita nel supplemento al diploma, è attribuita nel caso di una carriera particolarmente brillante tenendo conto della media dei voti degli esami, del numero delle lodi, del conseguimento della laurea in corso e di ogni altro eventuale elemento caratterizzante utile a tal fine. In particolare:

- la media ponderata dei voti degli esami deve essere almeno pari a 29,5/30;
- il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

Il supplemento al diploma, rilasciato in lingua italiana e inglese, è un documento integrativo del titolo di studio in uso tra i Paesi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

PROVA FINALE A DISTANZA

Ai sensi del D.M. 06/12/2024 n. 1835 sull'offerta formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza della prova finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'identificazione univoca di chi sostiene la prova e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a chi soffra di gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 7/1999;
- chi è in regime di detenzione, nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali, che consentono l'eventuale svolgimento a distanza della prova finale, nel qual caso il provvedimento di Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza per la prova finale deve essere sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 14 Modalità di iscrizione

Il CdL non prevede un percorso a tempo parziale con raddoppio della durata da 3 a 6 anni in quanto, come stabilito dall'art. 6 del presente Regolamento, non ci sono obblighi di frequenza ad eccezione di tirocini e stage.

ART. 15 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi d'istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri. Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e tirocinio. L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i 2/3 delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e

ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata, previa verifica da parte di un'apposita commissione del Dipartimento di riferimento sulla base dei settori scientifico-disciplinari nonché dei relativi crediti formativi.

ART. 16 Orientamento e tutorato

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto da docenti titolari di insegnamenti del CdL. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente per le coorti del primo anno di corso. Commissione Orientamento del CdL, Responsabile Tutorato del CdL e Responsabile Tirocini e Job Placement del CdL propongono e coordinano, sotto la supervisione del/della Referente del CdL, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e all'accompagnamento al lavoro, in collaborazione con i competenti uffici dell'Ateneo. Le attività di orientamento e le modalità del loro espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento e Tutorato del Dipartimento di riferimento.

Chi funge da tutor ha il compito di seguire chi studia durante tutto il suo percorso formativo per orientare, assistere, motivare e rendere attivamente partecipi del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza degli insegnamenti, attraverso iniziative congrue rispetto alle sue necessità, attitudini ed esigenze. Il tutorato di coloro che sono iscritti ai corsi di laurea rientra nei compiti istituzionali del personale docente. I nominativi di docenti tutor, nonché i loro orari di ricevimento, sono reperibili nel sito web del CdL.

L'attività tutoriale nei confronti di chi è in procinto di conseguire il titolo è svolta dal Relatore/dalla Relatrice di cui all'art. 13 del presente Regolamento.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo che a livello di CdL. Le azioni di orientamento a livello di Ateneo sono le seguenti:

- manifestazione di orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui chi frequenta gli ultimi anni delle scuole superiori può visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali saloni di orientamento organizzati sul territorio nazionale o estero;
- interventi mirati o su richiesta presso scuole superiori;
- incontri di orientamento con la componente studentesca nel periodo di immatricolazione in collaborazione con tutor dell'Ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando una visita nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo.

Le azioni di orientamento a livello di CdL sono le seguenti:

- interventi mirati o su richiesta presso scuole superiori;
- iniziative nelle quali è possibile partecipare nel corso di una giornata a un ciclo di lezioni universitarie, previo accordo con chi le tiene;
- open day in presenza e online, organizzati nei mesi primaverili ed estivi.

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

L'orientamento in itinere è costantemente garantito da:

- Ufficio di Supporto alla Didattica e Management del Dipartimento di

riferimento e collaboratori/collaboratrici a supporto dei servizi amministrativi e di tutorato, che rappresentano un punto di riferimento per qualsiasi questione di carattere organizzativo e svolgono funzione di interfaccia tra componente studentesca e personale docente;

- servizio tutorato, che mette a disposizione della componente studentesca il supporto di tutor appositamente formati e coordinati dalla relativa commissione di Ateneo;
- docenti, che attraverso l'orario di ricevimento e l'assidua presenza presso la sede del CdL garantiscono un costante supporto alla soluzione di dubbi o problemi sui contenuti tematici;
- Presidente della Scuola e Referente del CdL, a cui rivolgersi per consigli generali sull'organizzazione degli studi.

I recapiti e gli orari di ricevimento sono pubblicati nel sito web del CdL.

Il CdL organizza ogni anno incontri sulla compilazione dei questionari di rilevamento delle opinioni della componente studentesca in materia di didattica, sulla compilazione del piano carriera e sulla scelta dell'ambito curricolare di cui alla fine dell'art. 7, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza. Il CdL organizza annualmente anche un incontro informativo per le coorti del terzo anno di corso sulla preparazione della prova finale e sugli sbocchi nelle lauree magistrali dell'Ateneo.

Il/La Responsabile Tutorato del CdL si occupa del coordinamento di tutor nonché di progetti finalizzati al recupero di coloro che sono inattivi o non hanno rinnovato l'iscrizione.

Le informazioni relative a strumenti compensativi e misure dispensative per studentesse e studenti in possesso di certificazione di disabilità o DSA sono reperibili nelle pagine web di Ateneo denominate Studenti con Disabilità e Studenti con DSA. Le modalità didattiche di tipo inclusivo adottate dall'Ateneo e dal CdL sono messe a disposizione per tutto il percorso di studio a supporto di lezioni, studio individuale e verifiche di profitto. Inoltre l'Ateneo offre un servizio di counseling e sostegno psicologico.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il/La Responsabile Tirocini e Job Placement del CdL, in raccordo con l'Ufficio di Supporto alla Didattica e Management del Dipartimento di riferimento, offre alla componente studentesca e a chi ha conseguito il titolo informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro o al proseguimento degli studi in un corso di laurea magistrale.

L'Ateneo organizza almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento.

Protagoniste dell'evento, insieme a chi sta per acquisire o ha già acquisito il titolo, sono le imprese che partecipano sia con proprie presentazioni che con colloqui di reclutamento mirati.

L'Ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle loro esigenze e alle competenze di chi esce dal CdL. Concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa, le imprese danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri e dei profili professionali del CdL, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Il/La Responsabile Tirocini e Job Placement del CdL promuove i tirocini curriculari e, in collaborazione col competente ufficio dell'Ateneo, i tirocini extracurriculari, che sempre più frequentemente rappresentano una

forma di inserimento lavorativo di primaria importanza.

ART. 17 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdL è attuata in armonia con il Piano Strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Dipartimento di riferimento e la Scuola di afferenza del CdL.

Il sistema di gestione AQ del CdL è coerente con quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e nella struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di AQ.

Gli organi di AQ della didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità del CdL, della verifica della compilazione della SUA-CdS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità del CdL. Si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dal corpo studentesco e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione del CdL e dell'erogazione della didattica.

Gli organi di AQ del CdL sono:

- Referente del CdL, che si occupa: a) della gestione del CdL; b) della compilazione e dell'aggiornamento della SUA-CdS; c) di analizzare le opinioni degli studenti e delle studentesse relative al CdL di pertinenza; d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento; e) di analizzare l'andamento del CdL attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- Gruppo di Riesame del CdL, il quale è coordinato dal Referente del CdL, che ne è componente obbligatorio, ed è costituito all'interno del CdL.

Il CdL è altresì dotato di un Comitato di Indirizzo, coordinato dal/dalla Referente del CdL, che comprende esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca oltre a una rappresentanza del personale docente, del personale tecnico-amministrativo e della componente studentesca, nonché delle seguenti commissioni e responsabilità: Commissione Pratiche Studentesche, Commissione Incarichi Didattici, Commissione Orientamento, Commissione Verifica Preparazione Iniziale, Responsabile Promozione, Responsabile Tutorato, Responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità, Responsabile Tirocini e Job Placement, Responsabile Piano Lauree Scientifiche, Responsabile Laboratorio Informatico e Servizi Web, Responsabile Calendari Didattici, Responsabile Seminari, Responsabile Tesi.

Nel Dipartimento di riferimento è inoltre istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), all'interno della quale il CdL è rappresentato, competente a svolgere, secondo le vigenti disposizioni di legge, attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio a studentesse e studenti.

La partecipazione studentesca costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di AQ dell'Ateneo e viene assicurata attraverso la

presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli organi collegiali di governo, dei Dipartimenti e delle Scuole, a partire dalla CPDS.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni del corpo studentesco e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto col corpo studentesco stesso e con le parti interessate ai fini dell'erogazione ottimale della formazione e dei servizi.

ART. 18 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il CdL adotta iniziative volte a promuovere la partecipazione del corpo studentesco, specialmente di coloro che sono in corso, ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo, quali Erasmus+ studio e traineeship, assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano degli studi. In particolare il CdL:

a) promuove la preparazione anche parziale dell'elaborato della prova finale all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei stranieri, anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco, con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti learning agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale, previa autorizzazione del Relatore/della Relatrice di cui all'art. 13 del presente Regolamento e di concerto con il Delegato/la Delegata Erasmus del Dipartimento di riferimento;

b) stabilisce che la Commissione della prova finale di cui all'art. 12 del presente Regolamento possa attribuire un punteggio aggiuntivo di merito a coloro che abbiano seguito un percorso all'estero, in termini di crediti maturati attraverso gli esami o la preparazione della prova finale, come formalizzato nell'art. 13 del presente Regolamento.

Previa presentazione di apposita istanza come da art. 5 del presente Regolamento, è possibile riconoscere quale tirocinio o stage l'eventuale attività lavorativa svolta all'estero.

ART. 19 Struttura del corso di studio

PERCORSO A106 - Percorso INTERCLASSE L-31/L-8

L-31 R - Scienze e tecnologie informatiche

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione matematico-fisica	36	24 - 36		MATH-02/A	A001153 - LOGICA, ALGEBRA E GEOMETRIA Anno Corso: 1	9
				MATH-03/A	A001154 - ANALISI MATEMATICA 1 Anno Corso: 1	9

					A001156 - ANALISI MATEMATICA 2 Anno Corso: 2	6
				MATH-03/B	22280025 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA Anno Corso: 2	6
				PHYS-01/A	A001159 - FISICA GENERALE Anno Corso: 2	6
Formazione informatica	18	18 - 33		INFO-01/A	22280001 - ALGORITMI E STRUTTURE DATI Anno Corso: 1	9
					A001152 - PROGRAMMAZIONE PROCEDURALE Anno Corso: 1	9
Totale Base	54					54

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione scientifico- tecnologica	66	60 - 72		IINF-05/A	22280003 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI Anno Corso: 1	6
					61190003 - BASI DI DATI Anno Corso: 3	12
					A001157 - PROGRAMMAZIONE E MODELLAZIONE A OGGETTI Anno Corso: 2	9
					A001155 - RETI LOGICHE Anno Corso: 1	6
					22280024 - SISTEMI OPERATIVI Anno Corso: 2	12
				INFO-01/A	A001158 - INGEGNERIA E ARCHITETTURA DEL SOFTWARE Anno Corso: 2	6
					A000107 - LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEL SOFTWARE Anno Corso: 3	9
					A001160 - PROGRAMMAZIONE LOGICA E FUNZIONALE Anno Corso: 3	6
Totale Caratterizzante	66					66

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	27	18 - 36		GEOS-02/B	61190008 - GEOMATICA Anno Corso: 3	6
				GIUR-17/A	A001335 - INFORMATICA GIURIDICA Anno Corso: 3	6
				GSPS-05/A	612527 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI Anno Corso: 3	6
				GSPS-06/A	A001460 - INTERNET STUDIES Anno Corso: 3	6
					A001459 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI Anno Corso: 3	6
				IINF-01/A	A001457 - ELABORAZIONE NUMERICA DEI SEGNALI Anno Corso: 2	6
					A001458 - SISTEMI PER L'INTERNET OF THINGS Anno Corso: 2	6

				IINF-03/A	22280027 - RETI DI CALCOLATORI Anno Corso: 3	9
				IINF-05/A	A004349 - TECNOLOGIE WEB Anno Corso: 3	6
				PHYS-01/A	A003214 - FISICA E QUANTUM COMPUTING Anno Corso: 3	6
					A000115 - SIMULAZIONE NUMERICA Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	27					69

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anni Corso: 1,2,3 SSD: NN	12
					A004326 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE Anno Corso: 1 SSD: IINF-05/A	6
					A004325 - PENSIERO COMPUTAZIONALE Anno Corso: 1 SSD: IINF-05/A	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	12					24

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	5	3 - 6			22280043 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	5
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	3 - 6			A003890 - LINGUA INGLESE B1 Anno Corso: 1 SSD: ANGL-01/C	4
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	12	9 - 12			61190010 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale Altro	12					12

L-8 R - Ingegneria dell'informazione

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Matematica, informatica e statistica	48	36 - 51		INFO-01/A	22280001 - ALGORITMI E STRUTTURE DATI Anno Corso: 1	9
					A001152 - PROGRAMMAZIONE PROCEDURALE Anno Corso: 1	9
				MATH-02/A	A001153 - LOGICA, ALGEBRA E GEOMETRIA Anno Corso: 1	9
				MATH-03/A	A001154 - ANALISI MATEMATICA 1 Anno Corso: 1	9
					A001156 - ANALISI MATEMATICA 2 Anno Corso: 2	6
				MATH-03/B	22280025 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA Anno Corso: 2	6
Fisica e chimica	6			PHYS-01/A	A001159 - FISICA GENERALE Anno Corso: 2	6
Totale Base	54					54

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ingegneria elettronica	6			IINF-01/A	A001457 - ELABORAZIONE NUMERICA DEI SEGNALI Anno Corso: 2	6
					A001458 - SISTEMI PER L'INTERNET OF THINGS Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Ingegneria informatica	45	42 - 48		IINF-05/A 45 CFU	22280003 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI Anno Corso: 1	6
					61190003 - BASI DI DATI Anno Corso: 3	12
					A001157 - PROGRAMMAZIONE E MODELLAZIONE A OGGETTI Anno Corso: 2	9
					A001155 - RETI LOGICHE Anno Corso: 1	6
					22280024 - SISTEMI OPERATIVI Anno Corso: 2	12
Ingegneria delle telecomunicazioni	9	6 - 12		IINF-03/A	22280027 - RETI DI CALCOLATORI Anno Corso: 3	9
Totale Caratterizzante	60					66

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	33	24 - 48		GEOS-02/B	61190008 - GEOMATICA Anno Corso: 3	6
				GIUR-17/A	A001335 - INFORMATICA GIURIDICA Anno Corso: 3	6
				GSPS-05/A	612527 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI Anno Corso: 3	6
				GSPS-06/A	A001460 - INTERNET STUDIES Anno Corso: 3	6

					A001459 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI Anno Corso: 3	6
				IINF-05/A	A004349 - TECNOLOGIE WEB Anno Corso: 3	6
				INFO-01/A	A001158 - INGEGNERIA E ARCHITETTURA DEL SOFTWARE Anno Corso: 2	6
					A000107 - LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEL SOFTWARE Anno Corso: 3	9
					A001160 - PROGRAMMAZIONE LOGICA E FUNZIONALE Anno Corso: 3	6
				PHYS-01/A	A003214 - FISICA E QUANTUM COMPUTING Anno Corso: 3	6
					A000115 - SIMULAZIONE NUMERICA Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	33					69
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anni Corso: 1,2,3 SSD: NN	12
					A004326 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE Anno Corso: 1 SSD: IINF-05/A	6
					A004325 - PENSIERO COMPUTAZIONALE Anno Corso: 1 SSD: IINF-05/A	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	12					24
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	5	3 - 6			22280043 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	5
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	3 - 6			A003890 - LINGUA INGLESE B1 Anno Corso: 1 SSD: ANGL-01/C	4
Totale Lingua/Prova Finale	9					9
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	12	9 - 12			61190010 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale Altro	12					12

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	234

ART. 20 Piano degli studi**PERCORSO A106 - INTERCLASSE L-31/L-8****1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001153 - LOGICA, ALGEBRA E GEOMETRIA	9	MATH-02/A	Base / Formazione matematico-fisica	Base / Matematica, informatica e statistica	LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001152 - PROGRAMMAZIONE PROCEDURALE	9	INFO-01/A	Base / Formazione informatica	Base / Matematica, informatica e statistica	LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
22280001 - ALGORITMI E STRUTTURE DATI	9	INFO-01/A	Base / Formazione informatica	Base / Matematica, informatica e statistica	LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001154 - ANALISI MATEMATICA 1	9	MATH-03/A	Base / Formazione matematico-fisica	Base / Matematica, informatica e statistica	LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001155 - RETI LOGICHE	6	IINF-05/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Caratterizzante / Ingegneria informatica	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
22280003 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI	6	IINF-05/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Caratterizzante / Ingegneria informatica	LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:96	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A004325 - PENSIERO COMPUTAZIONALE	6	IINF-05/A	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A004326 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE	6	IINF-05/A	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003890 - LINGUA INGLESE B1	4	ANGL-01/C	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001156 - ANALISI MATEMATICA 2	6	MATH-03/A	Base / Formazione matematico-fisica	Base / Matematica, informatica e statistica	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

INGEGNERIA INFORMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
22280025 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	6	MATH-03/B	Base / Formazione matematico-fisica	Base / Matematica, informatica e statistica	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001159 - FISICA GENERALE	6	PHYS-01/A	Base / Formazione matematico-fisica	Base / Fisica e chimica	LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001157 - PROGRAMMAZIONE E MODELLAZIONE A OGGETTI	9	IINF-05/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Caratterizzante / Ingegneria informatica	LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
22280024 - SISTEMI OPERATIVI	12	IINF-05/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Caratterizzante / Ingegneria informatica	LEZ:96	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A001158 - INGEGNERIA E ARCHITETTURA DEL SOFTWARE	6	INFO-01/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001457 - ELABORAZIONE NUMERICA DEI SEGNALI	6	IINF-01/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Caratterizzante / Ingegneria elettronica	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001458 - SISTEMI PER L'INTERNET OF THINGS	6	IINF-01/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Caratterizzante / Ingegneria elettronica	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:96		Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61190003 - BASI DI DATI	12	IINF-05/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Caratterizzante / Ingegneria informatica	LEZ:96	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000107 - LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEL SOFTWARE	9	INFO-01/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001160 - PROGRAMMAZIONE LOGICA E FUNZIONALE	6	INFO-01/A	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003214 - FISICA E QUANTUM COMPUTING	6	PHYS-01/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001335 - INFORMATICA GIURIDICA	6	GIUR-17/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001460 - INTERNET STUDIES	6	GSPS-06/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
22280027 - RETI DI CALCOLATORI	9	IINF-03/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Caratterizzante / Ingegneria delle telecomunicazioni	LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A004349 - TECNOLOGIE WEB	6	IINF-05/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale

INGEGNERIA INFORMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612527 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI	6	GSPS-05/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61190008 - GEOMATICA	6	GEOS-02/B	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000115 - SIMULAZIONE NUMERICA	6	PHYS-01/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001459 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI	6	GSPS-06/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:96		Obbligatorio	Orale
22280043 - PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:125	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61190010 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE	12	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	STA:300	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale